UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado

Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Alunno/a: _____ Classe: _____ Anno scolastico_____

Data e luogo di nascita_____

Telefono di riferimento_____

Scuola: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente DSA/BES: _____

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

1.1 Tipologia di Bisogno Educativo Speciale : ADHD

- Disturbo Specifico del linguaggio
- Disturbo Specifico dell'apprendimento
- Border line cognitivo/Disturbo aspecificodi apprendimento
- Difficoltà di apprendimento
- Straniero che parla italiano
- Straniero che non parla italiano
- Situazioni particolari

1.2 Dati clinici (solo in caso di diagnosi di DSA, DSL, Border line cognitivo)

Diagnosi clinica sintetica

Relazione Clinico-Funzionale SI RIMANDA ALLA DIAGNOSI

Eventuali comorbilità

Data di rilascio della diagnosi
Centro Pubblico / Struttura abilitata / Specialista che ha rilasciato la diagnosi

Interventi riabilitativi in atto :

- Logopedia
- Altri interventi

Specialista di riferimento :

ASPETTI EMOTIVO- AFFETTIVO-MOTIVAZIONALI 2 -3	
OSSERVAZIONI PROCESSO DI APPRENDIMENTO:RELATIVE ALLA CAPACITA' DI MEMORIZZARE, IMMAGAZZINARE, ORGANIZZARE E RECUPERARE INFORMAZIONI 4	
INFORMAZIONI DALLA FAMIGLIA	
CARATTERISTICHE PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO 5	

Note

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto…) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro …)*
3. *Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema …*
4. *Memorizzazione di procedure, filastrocche,date, definizioni,termini specifici,formule strutture grammaticali….) Capacità di scegliere gli strumenti e le informazioni da utilizzare. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza*
5. *Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e\o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola*

Problematiche riscontrate dal team/consiglio di classe

Dopo un primo periodo di osservazione sono emersi i seguenti bisogni	
Difficoltà di apprendimento in: ☐ Italiano ☐ Matematica ☐ Storia ☐ Scienze ☐ Geografia ☐ Lingua straniera (inglese, ...) Altre discipline …….	PER GLI STRANIERI ☐ Non usa la lingua italiana ☐ Comprende ma non sa esprimersi ☐ Comprende, parla ma ha difficoltà a scrivere ☐ Ha difficoltà solo con linguaggi complessi e specifici
Metodo di lavoro Sa organizzare il lavoro da solo/a ☐ si ☐ a volte ☐ no Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro ☐ si ☐ a volte ☐ no	Impegno nel lavoro, esecuzione compiti e studio A casa ☐ costante ☐ saltuario A scuola ☐ costante ☐ saltuario
Collaborazione ☐ Collabora in classe ☐ Collabora nel gruppo	Motivazione al lavoro scolastico ☐ si ☐ no ☐ in parte
Attenzione ☐ buona ☐ sufficiente ☐ scarsa	Partecipazione ☐ buona ☐ sufficiente ☐ scarsa
Relazione con gli adulti ☐ scarsa ☐ buona ☐ ottima ☐ Non si relaziona	Relazione con i pari ☐ scarsa ☐ buona ☐ ottima ☐ Non si relaziona
Rispetto delle regole ☐ si ☐ no ☐ in parte	Consapevolezza delle proprie difficoltà ☐ si ☐ no
Punti di forza dell'alunno Discipline preferite: Attività preferite: Altro	Punti di forza nel gruppo classe Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento ☐ per le attività disciplinari ☐ per il gioco ☐ per le attività extrascolastiche
Frequenza scolastica	

☐ Regolare ☐ Irregolare	

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Le informazioni si ricavano dalla diagnosi specialistica e descrivono, in termini funzionali, il grado di difficoltà.	Elementi desunti dall'osservazione in classe
LETTURA Stentata - lenta- con anticipazione/inversioni/sostituzioni/omissioni		
SCRITTURA Lenta- con difficoltà ortografiche(errori fonologici/non fonologici/fonetici)-difficoltà a strutturare la frase- a comporre testi- nel seguire la dettatura- nella copia- difficoltà grammaticali e sintattiche- problemi di realizzazione/regolarità del tratto grafico		
CALCOLO Difficoltà nel ragionamento logico- errori di processa mento numerico- nel mantenimento e/o nel recupero o nell'applicazione delle procedure- scarsa abilità nel calcolo mentale- carenza nella memorizzazione delle tabelline.		
ALTRI DISTURBI Difficoltà nel comunicare….. Nell'esposizione orale… Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero Difficoltà nella lingua straniera		

3. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, fa schemi..)*
- Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*
- Modalità di svolgimento del compito assegnato *(ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,…)*
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

3. b STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

4.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo *("Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo");*
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- fare una richiesta per volta in modo semplice e chiaro
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe …).
- Accertarsi che abbia compreso la consegna;
- Supportare la predisposizione del materiale necessario;
- Visualizzare la durata del compito
- Anticipare le attività della giornata
- Suddividere il compito in step
- Durante la lezione usare modalità e strumenti diversi
- Coinvolgere il bambino durante l'attività
- Assegnare compiti di responsabilità
- Stabilire tempi massimi e minimi sull'esecuzione del compito
- Rendere visibili simbolicamente le regole condivise
- Rinforzare i comportamenti adeguati

5.MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccesivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

6. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche … sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali …)
- software didattici free
- tavola pitagorica

computer con sintetizzatore vocale

7.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

TABELLA RIASSUNTIVA

	ADATTAMENTO DELLA PROGRAM. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**
	AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA			
Italiano				
Inglese				
Musica				
Arte/immagine				
Scienze motorie				
	AREA STORICO-GEOGRAFICA			
Storia				
Geografia				
	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA			
Matematica				
Scienze				
Tecnologia				

8. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione …)
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le interrogazioni

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

_____

_____

_____

_____

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

_____, lì _____